

Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
Medaglia d'Oro al Valor Civile 1969 e 2010
Soccorso Alpino e Speleologico Veneto



RELAZIONE ATTIVITA' OPERATIVA E FORMATIVA 2016

**Ai sensi della Legge n. 74/01, della Legge n.289/02,
Legge n. 26/11, della L.R. n. 11/15**



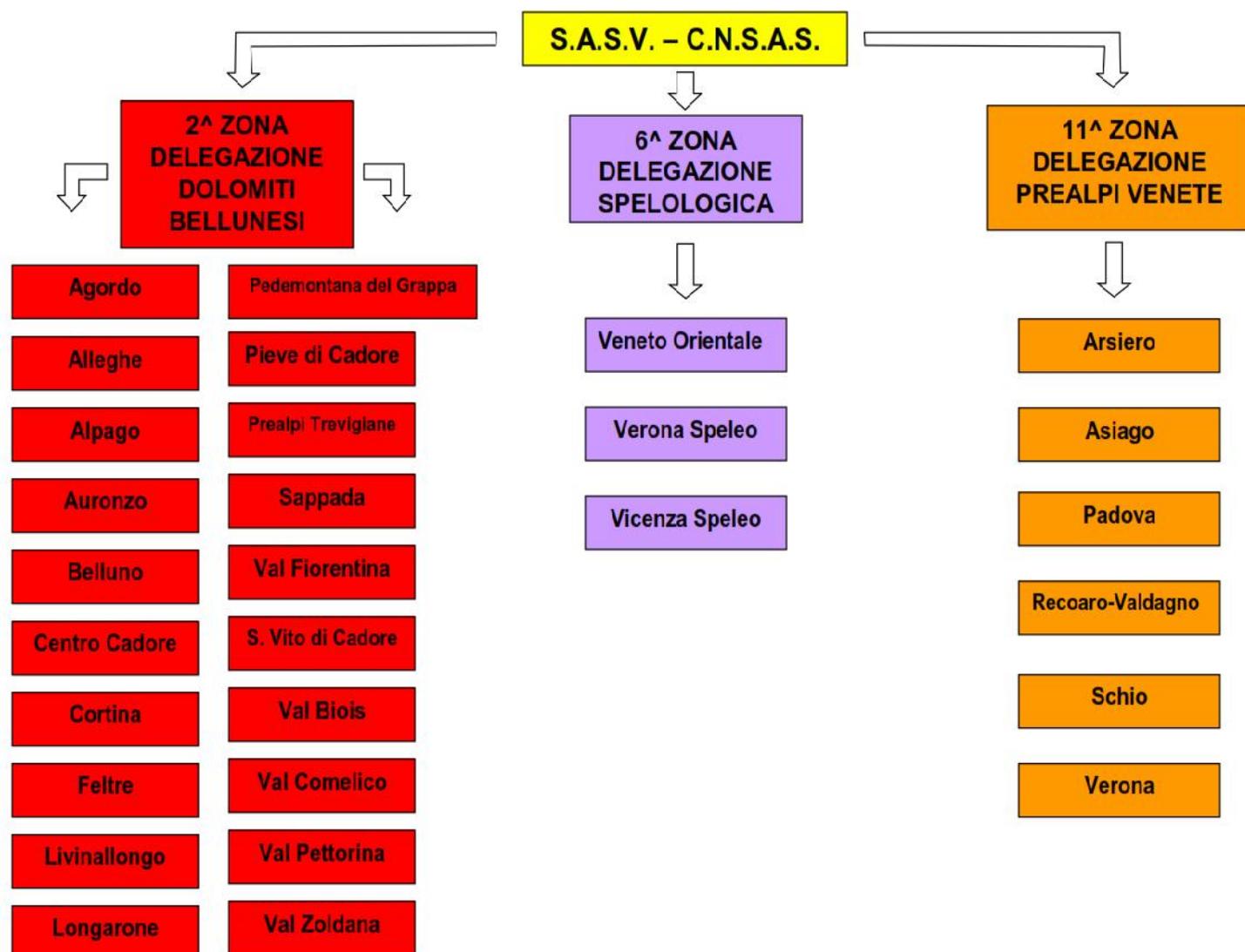
RELAZIONE ATTIVITA' OPERATIVA E FORMATIVA 2016

Ai sensi della Legge n. 74/01, della Legge n. 289/02, Legge n. 26/11, della L.R. n. 11/15

AREE OPERATIVE



ORGANIGRAMMA



ORGANIGRAMMA 2016-2018

PRESIDENZA		num. SASV	breve	altro	
Selenati Rodolfo	Presidente	349 1532741	6555	329 3177233	presidente@cnsas.veneto.it
Busato Giovanni	Vice Presidente	349 5443906	6020	0445 741943	vicepresidente@cnsas.veneto.it

DELEGAZIONE 2^ Zona Alpina - DOLOMITI BELLUNESI (Province di Belluno e Treviso)

Barattin Alex	Delegato	345 0926682	6001	340 6792292	delegato2@cnsas.veneto.it
De Mattia Mariano	Vicedelegato vicario	340 5369213	6002	347 5550347	vicedelegato@cnsas.veneto.it
Brunello Mario	Vicedelegato	349 6100062	6003	331 3714076	vicedelegato2b@cnsas.veneto.it

DELEGAZIONE 11^ Zona Alpina - PREALPI VENETE (Province di Vicenza, Verona, Padova)

Chesta Ernesto	Delegato	347 6156186	6901	349 5348138	delegato11@cnsas.veneto.it
Cocco Giorgio	Vicedelegato vicario	333 1941719	6900	349 9705020	vicedelegato11@cnsas.veneto.it
Calaon Leonardo	Vicedelegato	348 9363683	6903	380 7137237	vicedelegato11b@cnsas.veneto.it

DELEGAZIONE 6^ Zona Speleologica - VENETO-TRENTINO A.A. (intero territorio regionale)

Baroncini Marco	Delegato	348 2836326	6500	345 6825548	delegato6@cnsas.veneto.it
Ferrarese Giovanni	Vicedelegato vicario	348 2836339	6501	347 2610350	vicedelegato6@cnsas.veneto.it
Federti Damiano	Vicedelegato	348 9357327	6502	340 6935283	vicedelegato6b@cnsas.veneto.it

PREMESSA

In questa relazione analitica non vengono considerati, anche se i relativi numeri sono diventati importanti anche dal punto di vista statistico, tutti gli interventi effettuati dai Servizi di Elisoccorso di Pieve di Cadore, Treviso e Verona in configurazione S.A.R. (presenza del personale CNSAS) **in ambiente non ostile ed impervio** (zone ad elevata antropizzazione, strade diverse, zone artigianali ed industriali, ambienti di lavoro, ecc.). Sia noto che queste fattispecie operative, svolte in strettissima sinergia con il personale del SUEM 118, hanno ormai raggiunto valori straordinari soprattutto nel servizio di elisoccorso di Verona.

Sono stati, infine, suddivisi gli interventi legati a missioni disposte dalle Centrali Operative del SUEM 118 della Regione del Veneto di cui alla Legge n. 74/01 e successive modificazioni, dagli interventi concernenti attività di protezione civile non effettuata a favore di persone.

1. INTERVENTI e PERSONE SOCCORSE

L'attività operativa svolta nel corso del 2016 dagli Organici del CNSAS Veneto in stretta sinergia operativa con le Centrali Operative del SUEM 118 della Regione del Veneto (Pieve di Cadore, Padova, Treviso, Verona e Vicenza) si è, dunque, attestata a **n. 925 interventi**, valore in aumento **di circa il 5% rispetto all'anno 2015**.

Si specifica che gli interventi a carattere sanitario sono stati ben n. 901 con un aumento di circa **+3,5 %** rispetto l'anno precedente, passando dai 870 ai **901 interventi del 2016**, gioco forza lo fa sempre il bel tempo che nell'anno 2016 ha saputo regalare molte giornate di sole ai frequentatori delle nostre montagne e del nostro bellissimo territorio della Regione del Veneto.

Per gli interventi a carattere di Protezione Civile, siamo passati dai n. 14 del 2015 ai **n. 25 del 2016**, con un aumento percentuale di **circa +78 %**, dovuto essenzialmente all'emergenza terremoto che nel 2016 ha colpito duramente le popolazioni del centro Italia.

Per quanto, invece, concerne il numero complessivo delle **persone soccorse** a vario titolo dal personale CNSAS, si è raggiunto il valore assoluto di **n. 1006**, con un aumento marcato pari ad un **+ 5.01 %** rispetto alla stagione 2015 quando furono n. 958, dato che conferma l'aumento costante degli ultimi anni.

2. DIAGNOSTICA CODICI DI GRAVITA'

Per quanto invece attiene alla diagnostica analitica degli interventi, oltre ai **n. 388 illesi** tratti in salvo (persone in difficoltà a causa diverse o in imminente pericolo di vita) che nel complesso rispecchiano l'andamento degli anni precedenti, attestandosi a circa il **39%** del numero complessivo delle persone soccorse nel 2016, si deve inoltre registrare un aumento delle persone ferite recuperate dal Soccorso Alpino e Speleologico che raggiungono il numero di **n. 562**, pari ad un **+ 9.34%** rispetto al 2015, dato che attesta il costante aumento degli ultimi anni.

Si segnala un costante trend degli incidenti in pista il quale si attestato a **n. 198** interventi **nel 2016**, dato atteso poiché la stagione invernale è stata penalizzata dall'iniziale assenza di precipitazioni, la quale peraltro ha permesso agli utenti di effettuare escursioni anche nell'ultimo periodo del 2016, incrementando così la statistica degli interventi in ambiente non innevato.

Vanno, quindi, ricordate le **n. 54** persone decedute, dato leggermente in calo rispetto al 2015 con un **- 3.57%** a livello Veneto.

Al riguardo degli esiti mortali il trend dipende in realtà da fattori piuttosto diversi che non sono sempre riconducibili a ragionamenti coerenti con la statistica, tuttavia le attività più coinvolte risultano essere, l'escursionismo, l'alpinismo e l'attività lavorativa eseguita in ambiente ostile impervio e purtroppo si segnalano alcuni casi di suicidio che risultano in aumento rispetto all'anno 2015 di circa il **15 %**.

3. LE CAUSE DEGLI INFORTUNI E LE ATTIVITA' COINVOLTE

Merita ora rimarcare in dettaglio quelle che sono le attività maggiormente coinvolte e le cause degli incidenti, anche se al riguardo è opportuno rimandare agli apporti grafici allegati che evidenziano, in modo più puntuale le casistiche particolari intervenute. Per problematiche gestionali legate alla Direzione Nazionale del CNSAS, purtroppo la casistica identificata come "altro" ha dei valori significativi che trovano comunque singole spiegazioni nei rapporti di soccorso.

In ogni caso, si deve constatare come le cause ascrivibili alla mancata preparazione fisica e psicofisica rappresentino una percentuale ragguardevole pari ad **13,60%** dei soggetti soccorsi sono ascrivibili come cause a **malori e sfinimento** vari, mentre **la perdita dell'orientamento ed incapacità** hanno contribuito con il **19,70 %**, dato leggermente in calo rispetto al 2015 di circa il **- 5 %**.

Proprio questi valori, in modo particolare la perdita di orientamento con **n. 104 soggetti** e l'incapacità con **n.90 soggetti** recuperati per le specifiche cause, dimostrano la colpevole superficialità con la quale gli utenti si avvicinano all'ambiente ostile ed impervio.

Si riscontra inoltre una costanza sulla percentuale delle **cadute**, che si attesta al **34,90%**, per quanto riguarda la **scivolata**, abbiamo una leggera flessione verso l'alto passando dal **7,00 %** del 2015 ad un **8,50%** del 2016, per le altre cause si rimanda al grafico allego alla presente relazione.

Per quanto, invece, attiene, quelle che sono le attività maggiormente coinvolte negli incidenti, **l'escursionismo** spicca su tutte le altre attività coinvolte con il **39,80%** attestandosi su valori simili al **2015**, mentre gli interventi in **pista da sci** hanno avuto una flessione verso il basso passando dal **21,50% nel 2015** ad un **19,70 nel 2016**, mentre **l'alpinismo e le ferrate** hanno mantenuto un valore pressoché costante attestandosi al **14,10 %**.

Altro valore costante viene mantenuto dallo **sci fuori pista** e lo **sci alpinismo** che si attestano ad un **2,70%**, valore che deriva dalla scarsa affluenza degli utenti per la mancanza di neve nei periodi clou della stagione 2016, come peraltro lo è stata per la stagione 2015.

Per quanto attiene l'attività **lavoro**, si riscontra una leggera flessione verso il basso degli incidenti, passando da un **2,90% del 2015 ad un 2,40% nel 2016**, tra le attività maggiormente interessate vi è l'attività **di legnatico**, forse dovuto alla saltuarietà di chi svolge tale compito, non sicuramente ascrivibile alle ditte specializzate del settore, **ma al privato cittadino che saltuariamente svolge tale compito**.

Infine, si vuole evidenziare l'attività **parapendio e deltaplano**, le quali hanno evidenziato un leggero aumento passando dal **2,20% nel 2015 ad un 2,60% nel 2016**, aumento che oltremodo è determinato dal solo parapendio, che negli ultimi anni sta ritornando un sport in voga tra i giovani delle nostre vallate, forse spinto dal futuro evento dei Mondiali 2017, i quali si svolgeranno nella Regione del Veneto con base operativa a Feltre.

4. NAZIONALITA' DELLE PERSONE SOCCORSE e STATO ASSICURATIVO

Altri dati che rivestono un rilievo statistico anche alla luce della Legge Regionale n. 11/15 ed il fatto che la stessa imponga che tutti gli interventi di carattere non sanitario siano di tipo oneroso, sono rappresentati dallo stato assicurativo delle persone soccorse.

Su **n. 1006** persone soccorse, solo il **4,78% pari a n. 48**, è risultato assicurato con il **CAI, Dolomiti Emergency o altre assicurazioni**, mentre **i restanti soggetti, n. 958, sono privi di coperture assicurative**, evidente la non consapevolezza dell'utilità di avere una **assicurazione che copra le attività outdoor a tutto tondo**, risulta pertanto necessario che per il futuro debba essere incrementata **l'attività di formazione/informazione degli utenti** allo scopo di **diminuire i rilevanti costi sociali che gli interventi di soccorso comportano**.

Per quanto riguarda le nazionalità delle persone soccorse si evidenzia un **trend in leggero aumento nell'ultimo triennio**, gli stranieri che frequentano il nostro bel paese sono circa il **22,10%** sul totale delle persone soccorse, suddivisi per le varie nazionalità, in particolare si vuole segnalare la presenza delle Germania con il **4,90%**, della Polonia con il **3,10%**, della Repubblica Ceca con il **2,90%**, del Regno Unito con il **1,30%** e dell'Austria con il **1,10%** e a seguire gli altri con percentuali minori.

5. RICERCA E SOCCORSO PERSONE DISPERSE

Nel **2016** si sono registrati **n. 78** eventi di ricerca, contro i **n. 83 del 2015**, il dato è pressoché invariato ed attesta la poca preparazione e la scarsa consapevolezza degli escursionisti ad affrontare l'ambiente montano in genere, per quanto concerne le persone soccorse riferite alla ricerca, abbiamo un totale di **n. 90 nel 2016**, contro le **n. 111 del 2015**.

Nella maggioranza dei casi gli eventi si sono risolti entro le **3/5 ore**, tranne per alcuni casi che **hanno comunque duramente impiegato la struttura della scrivente organizzazione in ordine alla pianificazione e alla gestione delle operazioni**, considerato l'importante concorso di volontari e di mezzi aerei impiegati su terreni particolarmente ostili.

Tra queste si segnalano in particolare le ricerche a **Cencenighe Agordino e Cordellon di Mel**, che hanno tutte impiegato i **Volontari del SASV** e di altri Enti per più di 7 giorni consecutivi, senza esito positivo, si segnala inoltre che, durante l'anno 2016 si sono eseguite missioni di esercitazione/ricerca nelle aree su menzionate, senza ottenere riscontri oggettivi.

Inoltre si vuole segnalare la ricerca effettuata a **Valli del Pasubio sul Monte Pasubio** che, anche in questo caso ha impiegato i **Volontari del SASV** e di altri Enti per 6 giorni, con la differenza **che si è riuscito ad individuare e recuperare la salma e consegnarla alla propria Famiglia per le esequie**.

6. VOLONTARI IMPEGNATI

Con le premesse di questa analisi, si deve di necessità registrare il lavoro encomiabile effettuato dal personale del **CNSAS-SASV delle n. 29 Stazioni presenti in Veneto**, le cui relative missioni di soccorso hanno visto l'impiego di **n. 4.181 Volontari** con una media di circa **n. 5** Volontario/Intervento.

Si segnala un **costante impiego dei Volontari** rispetto al 2015, anche pur avendo effettuato un numero maggiore di missioni di circa un **+ 5%**, dato che trova la sua spiegazione sull'aumento degli interventi effettuati con l'uso dell'elicottero, il quale a permesso di risolvere

n. 387 interventi nel 2016, con un aumento del **+ 2,40% rispetto al 2015**, con conseguente minor necessità di uomini a terra.

L'aumento degli interventi con l'elicottero è stato favorito dalla bella stagione e dalle poche giornate con scarsa visibilità, ciò nonostante **il lavoro dei Volontari è stato notevole e molto impegnativo** ed ha permesso di portare soccorso a ben **701 Persone**.

7. ATTIVITA' FORMATIVA-ADDESTRATIVA

Il prospetto riprodotto di seguito è la sintesi delle tabelle esplicative relative alla complessiva attività di formazione effettuata dalle varie strutture del CNSAS Veneto (Delegazioni, Stazioni, ecc.) a livello locale, provinciale, regionale e nazionale, così come previsto dalla vigente Convenzione tra Regione del Veneto e CNSAS Veneto.

Dall'analisi delle stesse emerge in modo inequivocabile lo sforzo sostenuto dal personale del CNSAS VENETO per garantire e raggiungere un livello di efficienza ed efficacia sempre maggiore nell'attività di soccorso reale, dando applicazione a quanto disposto dalla Legge n. 74/01 e L.R. 11/15 e ai conseguenti piani formativi approvati a livello nazionale e locale. La tabella di sintesi sotto espressa conferma, infatti, quanto detto.

	STRUTTURA	NUMERO EVENTI	NUMERO PRESENZE CA.
1.	CNSAS VENETO	n. 1.588	n. 12.488

Un'attività che non ha eguali nelle organizzazioni di volontariato ed indice dello sforzo prodotto dall'intera struttura sia nella formazione tout court sia nell'attività di istituzionalizzazione del CNSAS VENETO nei rapporti con gli EE.LL. e con le PP.AA. in genere.

Il numero degli eventi complessivamente svolti pari a **n. 1.588** e le **n. 12.488** presenze dei Volontari CNSAS testimoniano in modo oggettivo quanto testé affermato e denotano una presenza media alle singole attività di **n. Volontari/evento pari a 7,86**.

Si può altresì affermare che **nel 2016** ogni volontario ha mediamente partecipato a circa **22 ore** di attività formativa-addestrativa **per ogni evento reale di soccorso svolto**, per un totale di circa **91'500 h di formazione**.

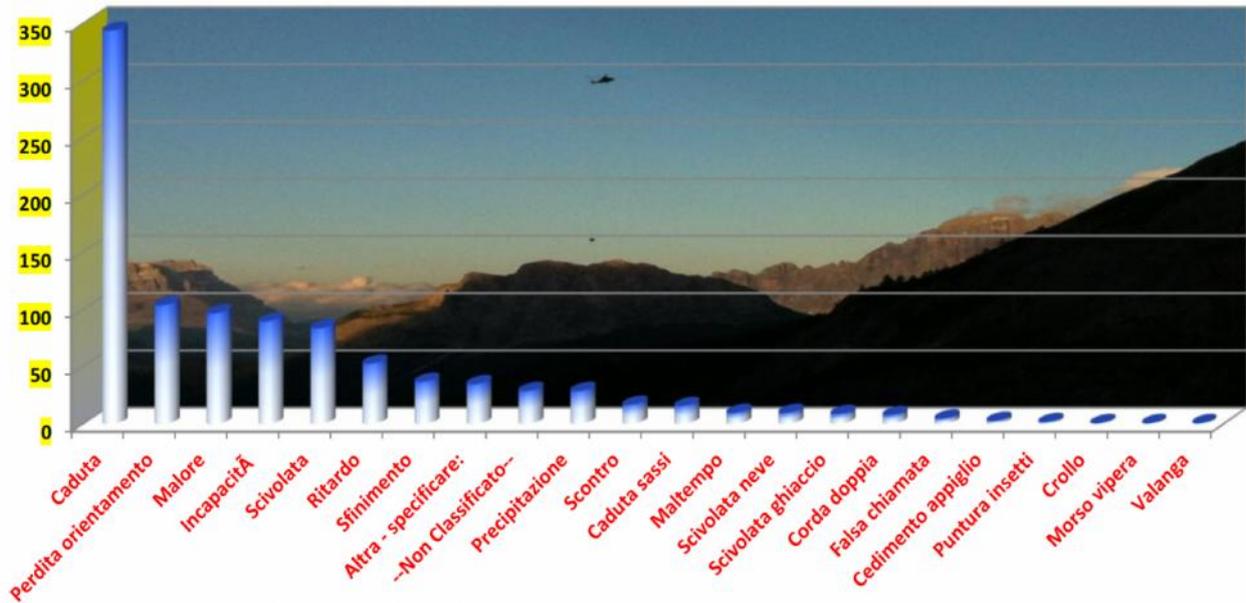
CONCLUSIONI

Per quando non espressamente specificato si farà riferimento ai grafici in allegato.

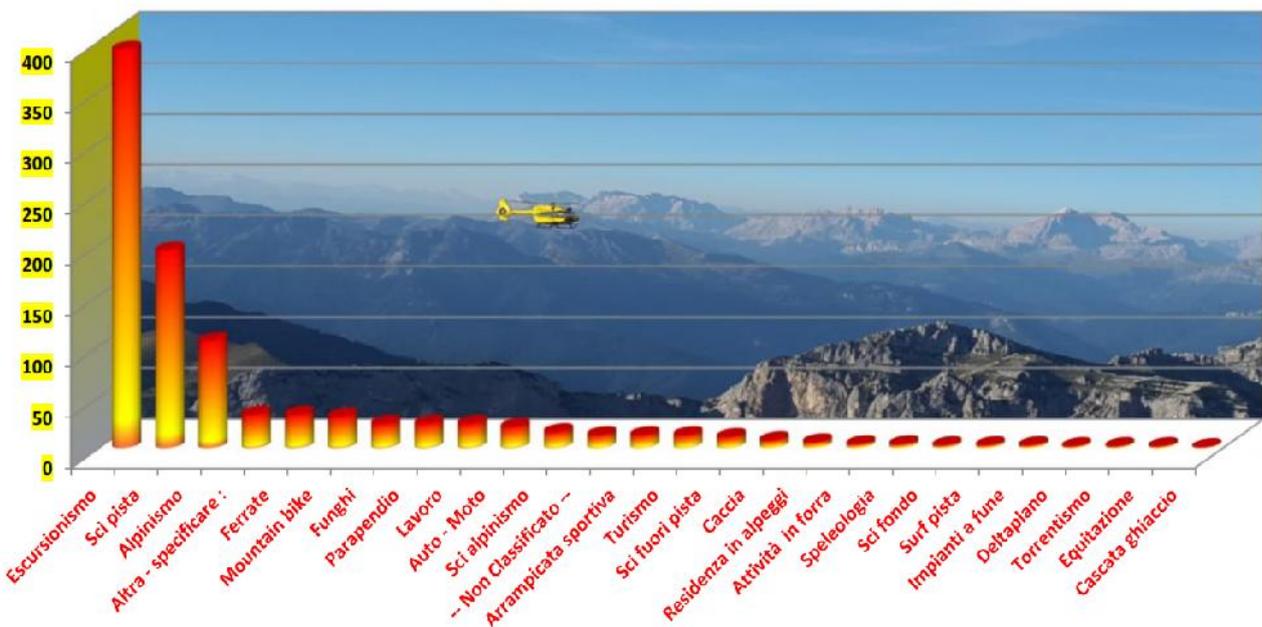
SPECIFICHE TECNICHE DEL PERSONALE DEL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO				
	2^AZONA	6^AZONA	11^AZONA	TOTALE
STAZIONI CNSAS	20	3	6	29
VOLONTARI – OPERATORI DI SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO, di cui	506	81	183	770
Tecnici di Soccorso Alpino ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	66	1	36	103
Tecnici di Elisoccorso ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	17	0	15	30
Tecnici di Centrale Operativa ai sensi Convenzione U.L.S.S. n. 1 di Belluno della Legge n. 74/01.	12	0	0	12
Tecnici di Soccorso in Forra ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	2	11	0	13
Forristi ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	14	15	4	33
Disostruttori ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	0	8	0	8
Speleosubacquei ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	0	5	0	5
Unità Cinofile da Valanga ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	10	0	0	10
Unità Cinofile da Ricerca in Superficie ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	11	0	0	11
Unità Cinofile da Ricerca in Superficie e da Valanga (bivalenti).	11	0	0	11
Direttori e Coordinatori delle Operazioni ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	5	4	5	14
Tecnici di Ricerca ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	19	0	19	38
Istruttori Nazionali di Soccorso Alpino ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	1	0	0	1
Istruttori Nazionali Unità Cinofile da Valanga ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	3	0	0	3
Istruttori Nazionali Unità Cinofile da Ricerca in Superficie ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	3	0	0	3
Istruttori Nazionali Soccorso Speleologico ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	0	3	0	3
Istruttori Nazionali Soccorso Forre ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	0	1	0	1
Istruttori Regionali Soccorso Alpino ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	18	0	6	24
Istruttori Regionali Soccorso Speleologico ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	0	8	0	8
Istruttori Regionali Soccorso Forre ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	1	5	0	6
Istruttori BLSD ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	6	1	0	7
Medici ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	13	2	11	26
Infermieri ai sensi della Legge n. 74/01 e ss.mm.	15	1	5	21
Segreteria				
Addetto stampa (solo livello regionale).	0	0	0	2
				1



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA INFORTUNI PER CAUSA 2016

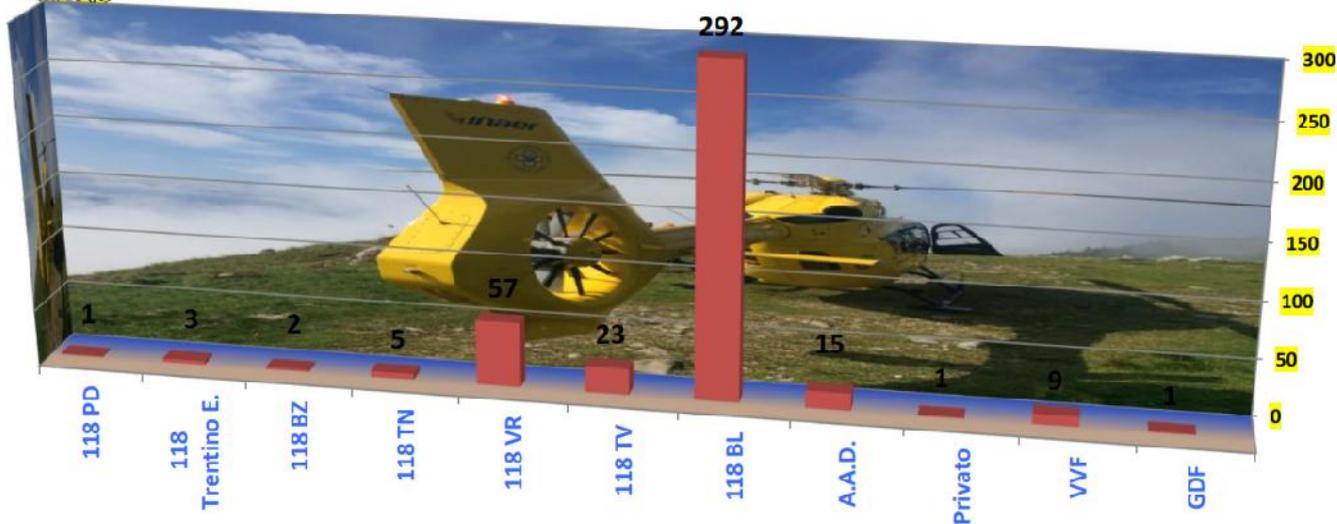


SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA INFORTUNI PER ATTIVITA' 2016





SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA INTERVENTI CON ELICOTTERO 2016

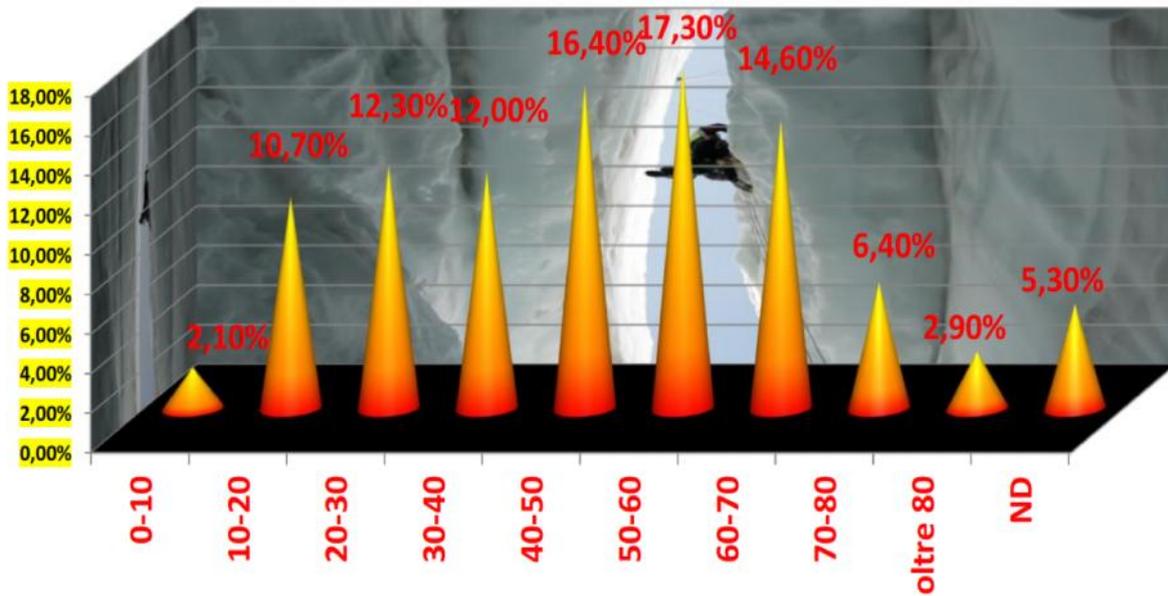


SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA STATO NAZIONALITA' 2016

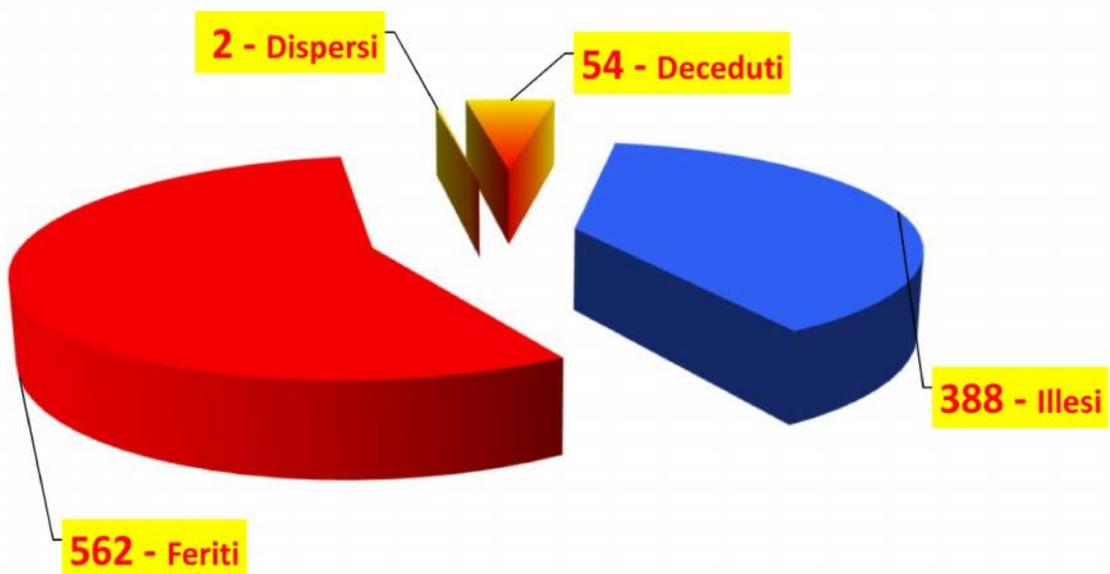




SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA ETA' DELLA PERSONE SOCCORSE 2016



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA DELLE PERSONE SOCCORSE NEL 2016

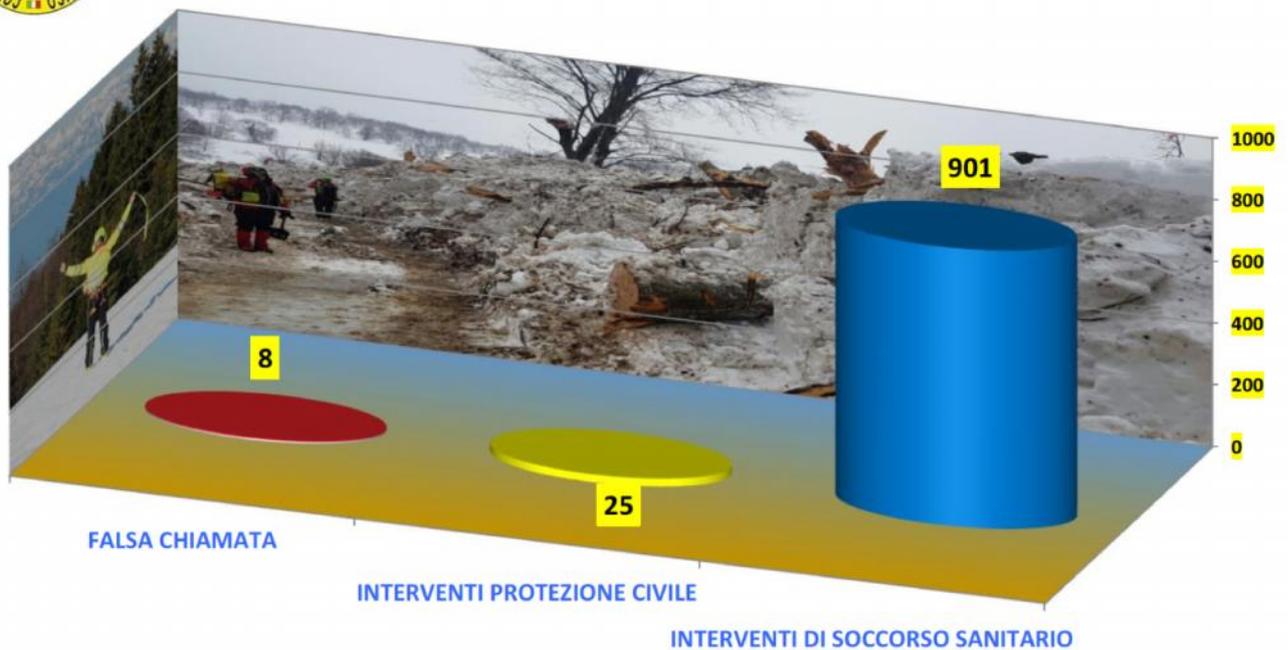




SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA SOGGETTI PER ASSICURAZIONE 2016

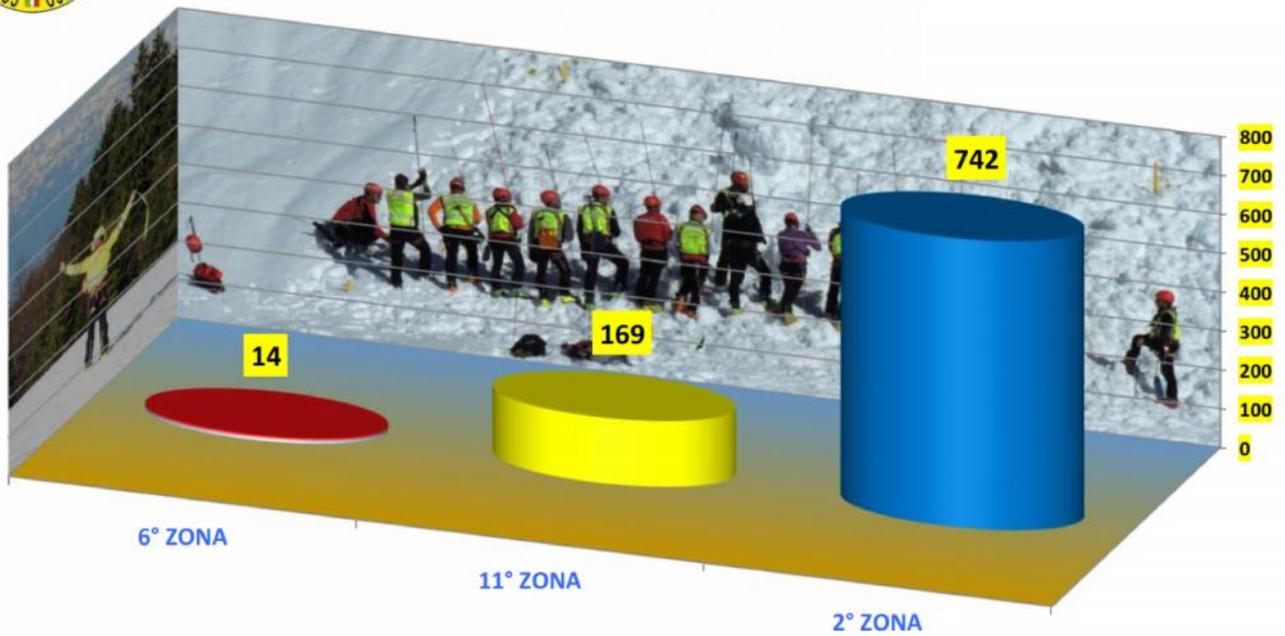


SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA INTERVENTI PER TIPOLOGIA 2016

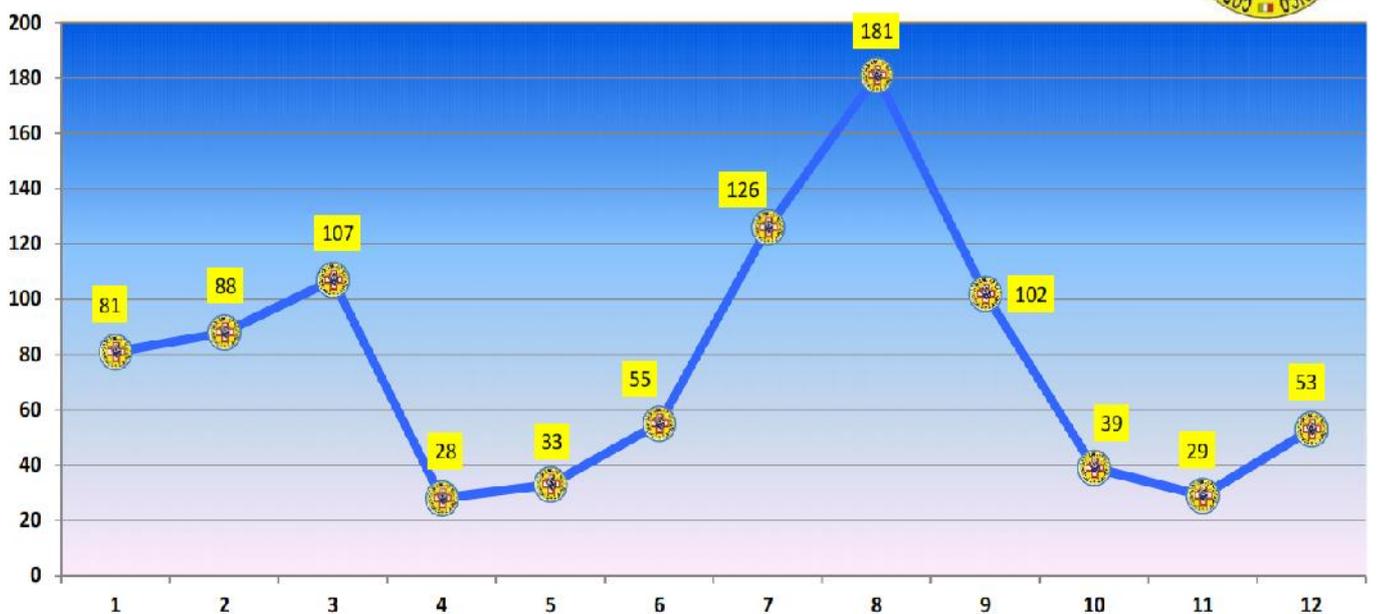




SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA INTERVENTI PER DELEGAZIONE 2016



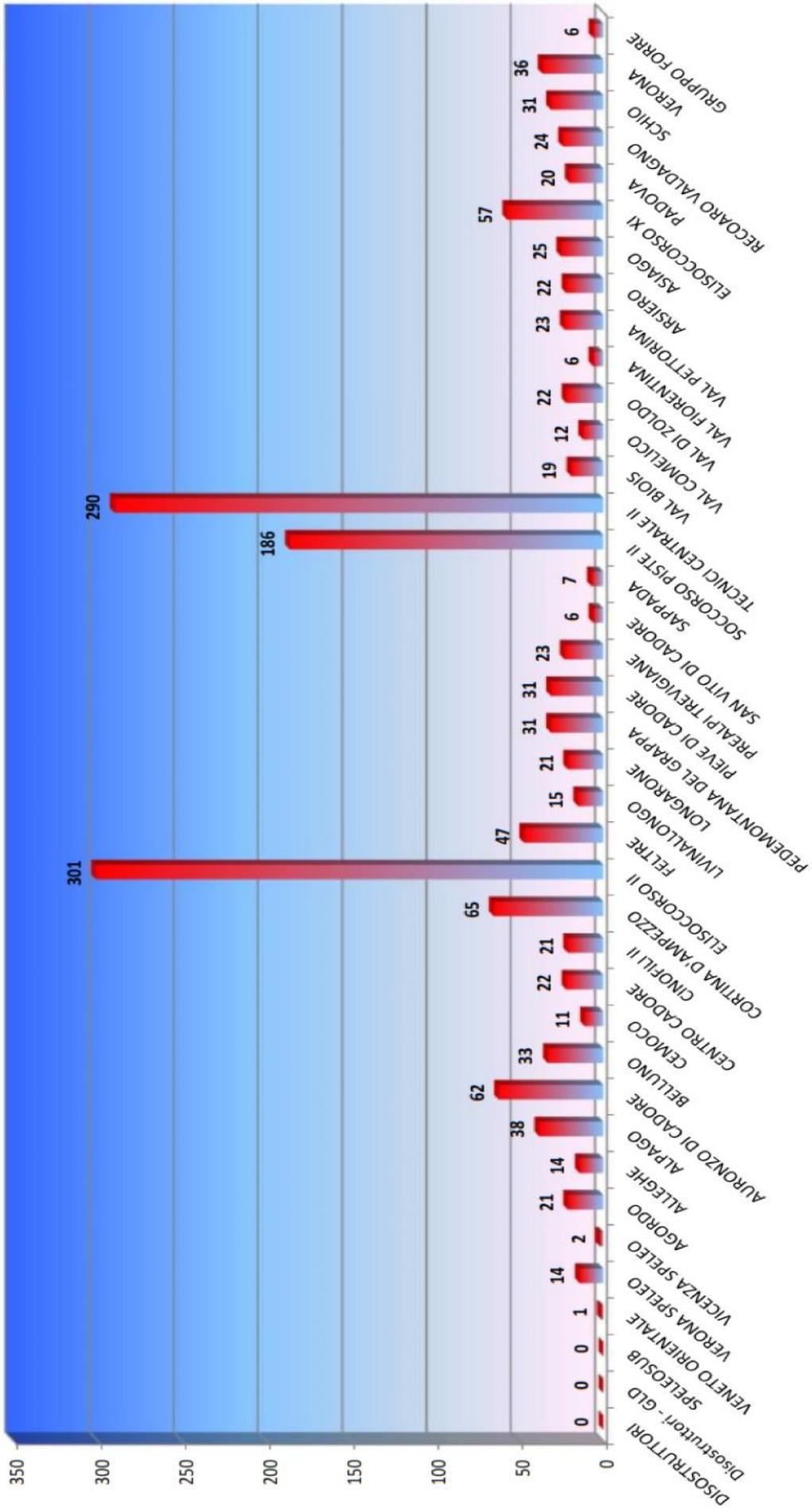
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO ANDAMENTO MENSILE MISSIONI DI SOCCORSO 2016





SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO

STAZIONI - MISSIONI DI SOCCORSO 2016





SOCCORSO ALPINO SPELEOLOGICO VENETO - ATTIVITA' OPERATIVA DI SOCCORSO ANNO 2016

PERSONALE E MEZZI IMPIEGATI NELLE MISSIONI DI SOCCORSO	2ª ZONA DELEG. DOLOMITI BELL.SI.	11ª ZONA DELEG. PREALPI VENETE	6ª ZONA DELEG. SPELEO	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	DIFFERENZA 2016/2015	
												Assoluta	%
INTERVENTI di cui:	742	169	14	925	884	883	859	915	821	601	789	+41	+4,64
INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO	719	168	14	901	870	790	834	892	780	601	789	+31	+3,56
INTERVENTI PROTEZIONE CIVILE	24	1	0	25	14	93	25	23	43	0	0	+11	+78,57
FALSA CHIAMATA	6	2	0	8	12	10	13	25	16	17	20	-4	-33,33
VOLONTARI IMPIEGATI TOTALE	3.114	1.067	0	4.181	4.260	4.591	3.805	4.762	4.531	3.156	4.658	-79	-1,85
di cui TECNICI DI ELISOCCORSO	312	57	0	369	322	240	244	252	299	-	-	+47	+14,60
di cui UCV-JCRS	28	0	0	28	17	26	18	79	89	98	171	+11	+64,70
GIORNATE UOMO IMPIEGATE TOTALE	1.984	768	0	2.752	2.996	3.321	2.441	3.149	4.489	3.187	4.947	-244	-8,15
INTERVENTI CON ELICOTTERI	340	47	0	387	378	271	242	308	350	246	351	+9	+2,38
di cui ELICOTTERI S.U.E.M. 118	319	44	0	363	348	257	223	287	345	240	344	+15	+4,31
di cui ELICOTTERI PUBBL. ANIM. O PRIVATI	21	3	0	24	30	14	19	21	5	6	7	-6	-20,00
PERSONE SOCCORSE	809	177	20	1006	958	909	987	1.039	926	676	876	+48	+5,01
ILLESI	309	69	10	388	387	369	361	352	413	255	318	+1	+0,25
FERITI	465	92	5	562	514	483	578	638	456	375	500	+48	+9,34
DISPERSI	2	0	0	2	1	0	1	0	1	0	2	+2	+100,00
DECEDUTI	33	16	5	54	56	57	47	49	56	46	58	-2	-3,57
SOCI C.A.I.	30	7	4	41	65	40	45	41	90	45	78	-24	-36,92
NON SOCI C.A.I.	772	170	16	958	893	867	942	988	805	619	774	+65	+7,28
DOLOMITI EMERGENCY	7	0	0	7	0	2	n.c.	10	8	2	6	+6	+600
ALTRE ASSICURAZIONI	n.p.	n.p.	n.p.	0	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	23	10	18	0	nc
NAZIONALITA' ITALIANA	607	163	17	787	755	720	772	802	809	551	730	+32	+4,24
STRANIERA	204	14	3	221	203	189	215	237	117	125	146	+18	+8,87

DATI UFFICIALI CNSAS VENETO 2016 ©

NB: I valori relativi al numero di missioni di soccorso e alle persone soccorse in caso di intervento congiunto delle Delegazioni (Stazioni) vengono considerati cumulativamente, cioè associati nella colonna generale 2016.